

Beata ELENA ENSELMINI vergine

6 novembre - Memoria facoltativa

Elena, della nobile famiglia Enselmini, nacque a Padova nel 1297. Accolta a 13 anni fra le Clarisse del piccolo monastero suburbano di Santa Maria, all'Arcella (Padova) dallo stesso san Francesco d'Assisi – com'è tradizione –, a 23 anni fu colpita da grave malattia, che sopportò con vera forza d'animo e serena fiducia nel Signore. Sostenuta dall'esempio e dalla parola di sant'Antonio di Padova, seppe progredire speditamente nelle vie dello spirito, meditando assiduamente la Passione e Morte di



Gesù e lasciando scritti di edificante pietà cristiana, come afferma il contemporaneo Bartolomeo da Pisa. Morì all'Arcella, probabilmente dopo il beato transito di sant'Antonio. Beatificata da Innocenzo XII (1696), venerata da san Gregorio Barbarigo, che ne aveva promosso il culto, la salma fu tumulata – dopo varie peregrinazioni – nella chiesa di santa Sofia (1810), donde ritornò nuovamente all'Arcella (1957) nella chiesa officiata dai Frati Minori Conventuali. Esiste ancora, presso la parrocchiale dell'Immacolata, in città, l'omonimo oratorio (detto anche “di san Francesco di Sales”), che fino al sec. XIX fece parte di un monastero, edificato dopo la demolizione di quello più antico, ubicato fuori Porta Codalunga (1509).

ANTIFONA D'INGRESSO

Vieni, sposa di Cristo, ricevi la corona
che il Signore ha preparato per te.

COLLETTA

O Padre, che hai donato alla beata Elena, vergine,
di partecipare in modo singolare alle sofferenze del Redentore,
concedi al tuo popolo di sperimentare
la potenza misteriosa della Croce
per esultare nella rivelazione della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Cor 1,26-31

Dio ha scelto ciò che è debole.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Considerate la vostra chiamata, fratelli: non ci sono fra voi molti sapienti dal punto di vista umano, né molti potenti, né molti nobili. Ma quello che è stolto per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti; quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio.

Grazie a lui voi siete in Cristo Gesù, il quale per noi è diventato sapienza per opera di Dio, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto, chi si vanta si vanti nel Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 130

R/ Sei tu, Signore, tutta la mia forza.

Signore, non si esalta il mio cuore
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi
né meraviglie più alte di me.

R/

Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.

R/

Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre.

R/

CANTO AL VANGELO Cfr Mt 25,10

R/ Alleluia, alleluia.

Questa è la vergine saggia che il Signore ha trovato vigilante;
all'arrivo dello Sposo è entrata con lui alle nozze.

R/ Alleluia.

Ecco lo sposo, andategli incontro.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo! andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono".

Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze e la porta fu chiusa.

Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'umile servizio che ti offriamo
riuniti nel ricordo della beata Elena vergine,
e per il santo sacrificio del Cristo tuo Figlio
trasformaci in ardenti apostoli del tuo amore.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Mt 25,10

Giunse lo sposo e le vergini che erano pronte
entrarono con lui alle nozze.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
il mistero di cui ci hai resi partecipi,
nel ricordo della beata Elena,
alimenta la lampada della nostra fede
e ci renda vigilanti nell'attesa del tuo Figlio
per essere introdotti con lui al convito nuziale.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.